

La piccola chiesa di Sant'Aniello sorge al limite del paese di [Quindici](#) (provincia di Avellino), al culmine di una strada stretta tra due cortine ininterrotte di vecchie case. Sebbene oggi si presenta completamente ristrutturata, le sue origini non sono certamente remote. Secondo il Guadagni, la cappella fu fondata da alcuni abitanti di Quindici che, successivamente, presero il cognome «Santaniello», proprio perché avevano costruito tale Chiesa in onore del veneratissimo Santo della Campania. Da ciò si deduce che la Chiesa è stata realizzata prima del IX sec. d.C., nel periodo in cui non era ancora obbligatorio il cognome. Le vicende storiche della Chiesa si intrecciano con quelle dell'Abbazia di S. Maria a Cappella di Napoli: un documento, difatti, attesta che S. Aniello era «

*grancia*

» del menzionato Monastero di Napoli, ubicato nella zona detta ‘

*fore Chiaia*

. All'inizio del XVII sec. d.C., la Chiesa entra nei domini del Castello di Lauro, per passare, infine, alle dipendenze della Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita nello stesso paese.

